

DELIBERAZIONE N. 30 DD. 28.05.2007

OGGETTO: Mutui di € 59.703,37 in essere con Cassa Depositi e Prestiti. Estinzione anticipata. Delega a Cassa del Trentino s.p.a.

PREMESSE:

Con circolare n. 5 dd. 10 maggio 2007, il Servizio Autonomie Locali della Provincia Autonoma di Trento, nell'ambito del modificato quadro di riferimento normativo-regolamentare inerente la disciplina del ricorso all'indebitamento da parte degli enti locali, dell'istituzione di Cassa del Trentino S.p.a. come strumento di sistema, della sottoscrizione della convenzione tra Provincia, Cassa del Trentino S.p.a. e Cassa Depositi e Prestiti, ha comunicato l'avvio di una prima operazione che ha come obiettivo la ristrutturazione del debito degli enti locali con vantaggi e benefici sia per il singolo ente che per la finanza pubblica provinciale nel suo complesso.

Il regolamento "concernente la disciplina per il ricorso all'indebitamento da parte di comuni e delle comunità, dei loro enti ed organismi strumentali" approvato dalla Giunta Provinciale in seduta di data 5.4.2007, attualmente in fase di registrazione da parte della sezione di controllo della Corte dei Conti, disciplina all'articolo 8 l'estinzione anticipata da parte degli enti locali di operazioni di indebitamento. In particolare dispone che gli enti possono estinguere anticipatamente il prestito qualora l'operazione comporti un vantaggio per l'ente ovvero determini un vantaggio per il sistema pubblico provinciale nel suo complesso.

Oltre all'ipotesi di estinzione anticipata decisa in autonomia dal singolo Comune, il regolamento citato prevede un'ulteriore ipotesi ossia l'istituto della estinzione anticipata come operazione di sistema funzionale al perseguimento di una specifica finalità pubblica individuabile nel conseguimento di un beneficio complessivo sulla finanza pubblica provinciale.

In questa seconda ipotesi il comune può delegare Cassa del Trentino s.p.a. a procedere nell'operazione di estinzione anticipata, con autorizzazione all'adozione di tutti gli atti necessari al perfezionamento dell'operazione stessa, ivi compreso il pagamento, rinunciando in favore della Provincia, alle quote dei trasferimenti provinciali in materia di finanza locale in misura complessivamente corrispondente alle somme necessarie per consentire le operazioni di estinzione anticipata e in ogni caso in misura non superiore alle rate di ammortamento del debito residuo oggetto di estinzione.

In specifico la citata circolare del Servizio Autonomie Locali prevede, nell'ambito dell'estinzione anticipata di sistema, la possibilità per il Comune di estinguere mutui in essere a tasso fisso con Cassa Depositi e Prestiti aventi le seguenti caratteristiche:

1. tasso non inferiore al 4,5%;
2. durata residua del periodo di ammortamento non inferiore al 31.12.2008.

L'estinzione anticipata con Cassa Depositi e Prestiti per i mutui a tasso fisso comporta l'obbligo di corrispondere alla Cassa stessa l'ammontare del debito residuo, eventualmente ridotto delle quote di mutuo non ancora erogate, nonché un indennizzo, calcolato in misura pari alla differenza, se positiva, tra la somma dei valori delle rate di ammortamento residue attualizzate al tasso corrente applicata da Cassa Depositi e Prestiti al momento dell'effettuazione dell'estinzione anticipata, e il debito residuo stesso.

Il Comune ha in essere con Cassa Depositi e Prestiti i seguenti mutui aventi i requisiti indicati :

posizione	importo originario	tasso	scadenza	Rata ammortamento	debito residuo al 1.7.2007
0658097	2.841,47	5,50	31/12/09	189,14	435,68
3077049	56.861,90	7,00	31/12/15	4.692,76	29.684,79
totale	59.703,37			4.881,90	30.120,47

L'indennizzo, calcolata in base ai tassi vigenti presso la Cassa Depositi e Prestiti alla fine del mese di aprile, indicato nei dati forniti dalla citata circolare ammonta a complessivi €. 3.176,65

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso quanto sopra;

Preso atto che l'operazione di estinzione anticipata concorre al conseguimento di un obiettivo di sistema ossia la riduzione dell'indebitamento, che tradotto sul singolo ente costituisce parametro di valutazione per la virtuosità del bilancio comunale;

Rilevato che l'operazione in esame, oltre al vantaggio a livello di sistema indicato nella circolare provinciale, risulta altresì vantaggiosa per questa amministrazione in quanto:

- comporta il miglioramento della situazione economica dell'ente in relazione dalla riduzione delle rate di ammortamento dei mutui oggetto di estinzione;
- determina il miglioramento del secondo obiettivo del patto di stabilità provinciale ovvero, il miglioramento del rapporto tra debito residuo e valore aggiunto provinciale,
- riduce i costi amministrativi in capo al Comune connessi con la gestione del debito;

Ribadito che:

- ✓ il pagamento di quanto dovuto a Cassa Depositi e Prestiti per l'estinzione anticipata, pari all'ammontare del debito residuo e dell'indennizzo come sopra determinato al momento del pagamento, è effettuata da Cassa del Trentino s.p.a.,
- ✓ il Comune rinuncia in favore della Provincia alle quote di trasferimenti provinciali in materia di finanza locale destinati agli investimenti, in misura comunque annualmente non superiore alle rate di ammortamento del debito residuo oggetto di estinzione;

Visto lo Statuto Comunale;

Rilevata la propria competenza ad assumere il provvedimento ai sensi dell'art. 26 del T.U.LL.RR.O.C. sull'ordinamento dei comuni approvato con D.P.Reg. 01 febbraio 2005, n. 3/L, in quanto il presente provvedimento comporta la modifica della programmazione finanziaria dell'ente.

Visti i seguenti pareri di regolarità tecnico-amministrativa e di regolarità contabile sulla proposta della presente deliberazione - ai sensi dell'art. 81 del T.U.LL.RR.O.C. approvato con D.P.Reg. 1 febbraio 2005, n. 3/L, - resi in forma scritta e acquisiti agli atti:

- parere favorevole di regolarità tecnico-amministrativa
- parere favorevole di regolarità contabile

Con voti unanimi legalmente espressi,

DELIBERA

1. di procedere, per le motivazioni in premessa indicate, all'estinzione anticipata, entro la scadenza del **30.5.2007** dei mutui in essere con Cassa Depositi e Prestiti di seguito indicati:

posizione	importo originario	tasso	scadenza	rata ammortamento	debito residuo al 1.7.2007
0658097	2.841,47	5,50	31/12/09	189,14	435,68
3077049	56.861,90	7,00	31/12/15	4.692,76	29.684,79
totale	59.703,37			4.881,90	30.120,47

2. di delegare Cassa del Trentino s.p.a. a precedere nell'operazione di estinzione anticipata dei mutui su indicati, autorizzandola ad assumere tutti gli atti necessari al perfezionamento dell'operazione, ivi compreso il pagamento a Cassa Depositi e Prestiti del debito residuo nonché dell'indennizzo, come sopra determinato;
3. di rinunciare in favore della Provincia Autonoma di Trento, con decorrenza 2008, alle quote dei trasferimenti provinciali in materia di finanza locale dovuti dalla Provincia al Comune, secondo le modalità che saranno definite in sede di protocollo d'intesa in materia di finanza locale, in misura pari alla spesa per la provvista che Cassa del Trentino assumerà per fronteggiare l'estinzione anticipata e comunque in misura annualmente NON superiore alle rate di ammortamento del debito residuo oggetto di estinzione;
4. di dare atto che il presente provvedimento non comporta impegno di spesa a carico del bilancio comunale e che viene mantenuto l'equilibrio finanziario nel bilancio pluriennale;
5. di dare atto che l'estinzione anticipata è comunque subordinata al pagamento da parte di Cassa del Trentino del debito residuo e dell'indennizzo;
6. di comunicare l'avvenuta estinzione anticipata al Tesoriere comunale per l'estinzione delle relative delegazioni.
7. di eseguire il presente provvedimento, in considerazione dell'esigenza di procedere all'estinzione anticipata con la prima scadenza utile del 30 maggio;
8. di comunicare il presente provvedimento ai capigruppo consiliari contestualmente all'affissione all'albo ex art. 79, comma 2, del T.U.LL.RR.O.C. approvato con D.P. Reg. 01.02.2005 n.3/L;
9. di dichiarare la presente deliberazione, con separata ed autonoma votazione (a voti unanimi favorevoli espressi in forma palese), immediatamente eseguibile ex articolo 79,

comma 4, del T.U.LL.RR.O.C. approvato con D.P.Reg. 01 febbraio 2005 nr. 3/L, vista l'urgenza di provvedere nel minor tempo possibile alla realizzazione delle singole azioni previste nel Piano attività 2007.

10. di dare atto che contro il presente provvedimento è ammessa opposizione alla Giunta comunale entro il periodo di pubblicazione ai sensi dell'art. 97 del T.U.LL.RR.O.C., ricorso al TRGA entro 60 giorni e al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dal termine di scadenza del periodo di pubblicazione, ai sensi rispettivamente della L.1034/1971 e del D.P.R 1199/1971.